

CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI

CPIA PORDENONE

FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF

Relazione finale

Docente GIORGIA DEL PUPPO

Anno Scolastico 2020/2021

Funzione strumentale assegnata Coordinamento attività FAD e UDA

Area 5: Funzione strumentale FAD - Fruizione a Distanza

Compiti:

- predisporre UDA comuni, in collaborazione con i dipartimenti disciplinari e la commissione FAD
- impostare le attività di FAD d'istituto, in collaborazione con la commissione FAD
- operare in accordo con le altre Funzioni Strumentali
- partecipare alle riunioni di "Staff di Direzione"

Obiettivi e Finalità

- Impostare le attività di FAD ed iniziare a sperimentare la creazione dei contenuti, la stima del tempo di fruizione, le modalità di erogazione, di restituzione, di verifica e di assegnazione di FAD, sulla base di quanto previsto dai riferimenti normativi DPR n. 263/2012 e Linee Guida del 12 marzo 2015.
- Estrapolare UDA o parti di UDA comuni da convertire in modalità FAD.
- Predisporre, nell'arco dell'a.s. 2020-2021 come obiettivo di partenza, il 20% di contenuti in modalità FAD per ciascuna disciplina/livello nei vari percorsi.
- Individuare, provare e condividere materiali, risorse e strumenti efficaci per la realizzazione e l'erogazione di contenuti in modalità FAD (e a seguire DDI).
- Condividere i contenuti predisposti per la FAD con i docenti di tutto l'Istituto.
- Comprendere le caratteristiche, le criticità, l'utilità e i punti di forza della FAD ed indagare il primo impatto su utenti e docenti in funzione della prosecuzione futura.
- Iniziare a reperire informazioni utili su piattaforme in uso in altri CPIA.

Attività e Prodotti

Grazie alla preziosa e proficua collaborazione con la commissione FAD, che riuniva alcuni rappresentanti dei vari dipartimenti disciplinari e di alfabetizzazione, è stato realizzato e condiviso quanto segue:

1. **Schema di progettazione di UDA** per la FAD, riadattato dal modello reperito nella Piattaforma online Indire per i CPIA *Adulti in Formazione*.
2. Apertura di una **cartella di Google Drive** denominata **MATERIALI_FAD_CPIA PORDENONE_2020-2021**, che contiene i materiali predisposti per la FAD, le schede di progettazione delle UDA (o di parti di esse), le rapide verifiche da somministrare al rientro dell'utente in classe, le indicazioni operative fornite durante l'anno, il link a risorse e strumenti per la FAD (e DDI).

3. Predisposizione di contenuti in modalità FAD così distribuiti:

- **ALFABETIZZAZIONE:** circa 5 ore di FAD realizzate e condivise per il livello A1; circa 12 ore di FAD per il livello A2; alcune aggiunte sono in programma per l'estate 2021. A queste si aggiungono circa 3 ore di contenuti per il livello preA1 preparate per il completamento dell'orario di corso.

Complessivamente, considerando i percorsi A1 e A2, risultano al momento pronte per l'erogazione circa 17 ore di contenuti in FAD, pari al 9% del monte ore totale (5% A1, 15% A2).

- PRIMO PERIODO DIDATTICO - LM:

- 1) asse dei linguaggi_italiano: 12 ore (12%)
- 2) asse dei linguaggi_inglese: 15 ore (20%)
- 3) asse storico-sociale_geografia: 11 ore (44%)
- 4) asse storico-sociale_storia: 22 ore (44%)
- 5) asse matematico: 34 ore (45%)
- 6) asse scientifico-tecnologico_scienze: 12 ore (48%)
- 7) asse scientifico-tecnologico_tecnologia: 5 ore (10%)

Complessivamente, risultano al momento pronte per l'erogazione 111 ore di contenuti in FAD, pari al 28% del monte ore totale.

- SECONDO PERIODO DIDATTICO: predisposto in FAD un approfondimento di storia.

Le energie e le risorse dei docenti si sono concentrate sui percorsi di alfabetizzazione e sul primo periodo didattico (LM), percorsi durante i quali la fruizione a distanza ha maggiori possibilità di essere sfruttata.

4. **Raccolta in Padlet** di app, risorse utili e tutorial selezionati, per la creazione e il reperimento di materiali per la FAD (e la DDI), accessibile dal link <https://padlet.com/giorgiadelpuppol1/risorseperlafadpn>.
5. Raccolta di **indicazioni operative** diffuse attraverso il registro elettronico: 1. FAD_PER INIZIARE (23 dicembre 2020); 2. INDICAZIONI PER LA CREAZIONE DI CONTENUTI PER LA FAD (11 marzo 2021); 3. Modalità di registrazione delle ore di FAD in Nettuno (31 marzo 2021); Aggiornamento del patto formativo (19 maggio 2021).
6. Raccolta finale di dati e informazioni sul processo di gestione e di erogazione delle attività di FAD e DDI, attraverso la somministrazione di un **questionario ai docenti**.
Dall'analisi dei risultati relativi al questionario emerge, in sintesi, quanto segue:

FAD:

ALFABETIZZAZIONE. Al livello PRE A1, è stata proposta FAD a due gruppi classe a completamento del monte ore di corso. Il canale utilizzato per la condivisione dei materiali è stato Nettuno, ma le attività sono state sperimentate quasi esclusivamente in classe. Le due docenti rilevano caratteristiche dell'utenza poco consone alle attività in modalità di FAD, come un basso livello di autonomia nella gestione dell'apprendimento e capacità operative limitate, nonché difficoltà nell'utilizzo delle nuove tecnologie, per cui la guida dell'insegnante rimane necessaria. Come punto di forza del lavoro proposto tramite le nuove tecnologie, una docente riporta l'utilità di attività di ascolto.

Al **livello A1**, contenuti in modalità di FAD sono stati proposti a 17 utenti (distribuiti tra 3 docenti; 2 utenti singole e un gruppo di 15*_*forse si tratta di DDI), con riconoscimento del monte ore concordato. Complessivamente, alle due corsiste singole sono state riconosciute, nel registro elettronico, 29 ore di FAD. In questo modo le due corsiste hanno potuto raggiungere il 70% del monte ore di frequenza richiesto. Al gruppo di 15 studenti sono state riconosciute, in totale, 8 ore di FAD in Nettuno. In questo caso, la FAD è stata proposta sia per la questione del monte ore, che a scopo di recupero o consolidamento di parti del programma. I canali utilizzati per la condivisione dei materiali sono stati Nettuno, Google Classroom, Whatsapp e la posta istituzionale. I materiali sono stati estratti dalla cartella condivisa di Drive, ma anche predisposti ad hoc dal singolo docente per l'occorrenza. Quanto svolto dall'utenza è stato raccolto/visionato attraverso i medesimi canali di condivisione, ma anche nel quaderno e su carta, e verificato oralmente in classe. Criticità rilevate: difficoltà di adattamento alla nuova modalità a distanza da parte di alcuni corsisti e difficoltà a reperire i materiali in Nettuno; alcune FAD disponibili in Drive si sono rivelate troppo semplici per una corsista molto studiosa con buona scolarizzazione. La medesima corsista ha reagito però molto positivamente alla nuova opportunità.

I docenti che non hanno erogato FAD non ne hanno avuto la necessità, perché i rispettivi utenti sono riusciti a frequentare regolarmente le lezioni. Si riporta il caso di uno studente a cui è stata proposta l'attività ma che non è sembrato interessato. Una persona osserva che la propria utenza probabilmente non sarebbe comunque stata in grado di gestire le attività in FAD.

Al **livello A2**, contenuti in modalità di FAD sono stati proposti a 15 utenti (distribuiti tra 5 docenti), con riconoscimento del monte ore concordato a 14 di questi. Complessivamente, all'utenza sono state riconosciute, nel registro elettronico, 33 ore di FAD, assegnate come mezzo di raggiungimento della frequenza minima richiesta. I canali utilizzati per la condivisione dei materiali sono stati Nettuno, Google Classroom e Whatsapp. I materiali sono stati estratti perlopiù dalla cartella condivisa di Drive, ma anche predisposti ad hoc da un singolo docente per l'occorrenza. Quanto svolto dall'utenza è stato raccolto/visionato su materiale cartaceo (anche se non sempre visionato) e verificato oralmente o per iscritto in classe. Criticità rilevate con alcuni studenti: difficoltà a capire il funzionamento della nuova modalità; difficoltà di utilizzo delle app, non sempre supportate dagli smartphone; difficoltà a reperire i materiali in Nettuno; livello di autonomia non sufficiente per una fruizione autonoma corretta dei contenuti a distanza. Per altri studenti l'esperienza non ha generato problematiche e il lavoro è stato effettuato in modo corretto. Si osserva come alcuni studenti abbiano preferito comunque stampare le consegne per lavorare su carta e per una riconsegna tangibile alla docente.

I docenti che non hanno erogato FAD non ne hanno avuto bisogno o non hanno avuto richieste da parte dell'utenza.

PRIMO LIVELLO. Italiano, storia e geografia: contenuti in modalità di FAD sono stati proposti a 76 utenti (distribuiti tra 7 docenti), con riconoscimento di piccolo monte ore a 25 di questi. Complessivamente, all'utenza sono state riconosciute, nel registro elettronico, 99 ore di FAD, assegnate come mezzo di raggiungimento della frequenza minima. Ad un numero consistente di questi utenti i contenuti per la FAD sono stati proposti in classe, per recuperare o consolidare parti del programma. I canali utilizzati per la condivisione dei materiali sono stati Google Classroom, Nettuno e supporti cartacei. I materiali sono stati estratti dalla cartella condivisa di Drive, ma anche predisposti ad hoc per l'occorrenza. Quanto svolto dall'utenza è stato raccolto attraverso il medesimo canale di condivisione (non necessariamente visionato). Criticità rilevate da parte di 2 docenti: reazione dell'utenza non del tutto positiva a causa del carico di lavoro percepito come superiore al normale (anche per il docente); prima FAD calibrata in modo non corretto, troppo lunga e con linguaggio complesso; successivamente, l'esperienza è stata più positiva sia per il docente che per l'utenza; un docente osserva come la modalità non sia adatta a tutti gli apprendenti. Gli altri docenti sottolineano la positività dell'esperienza e l'utilità e l'efficacia della modalità di FAD, sia dal punto di vista dell'opportunità data all'utenza che da quello strettamente didattico. Una docente del secondo periodo didattico riporta di essersi confrontata con una collega di un altro CPIA.

I docenti che non hanno erogato FAD non ne hanno avuto bisogno o non hanno avuto richieste da parte dell'utenza.

Inglese: contenuti in modalità di FAD sono stati proposti a 10 utenti (distribuiti tra 3 docenti), con riconoscimento di piccoli monte ore a 5 di questi. Complessivamente, all'utenza sono state riconosciute, nel registro elettronico, 10 ore di FAD, assegnate come mezzo di raggiungimento della frequenza minima, ma anche come mezzo di recupero/consolidamento. I canali utilizzati per la condivisione dei materiali sono stati Google Classroom e Nettuno. I materiali sono stati estratti dalla cartella condivisa di Drive, ma anche predisposti ad hoc per l'occorrenza. Quanto svolto dall'utenza è stato raccolto attraverso il medesimo canale di condivisione oppure attraverso l'email istituzionale. Criticità rilevate: entusiasmo iniziale da parte dell'utenza a fronte di una mancata riconsegna o di riconsegna effettuata in ritardo e solo su sollecitazione da parte dell'insegnante. Una docente sottolinea l'utilità e l'efficacia della modalità di FAD, anche come strumento di collaborazione tra docenti all'interno del dipartimento. Un insegnante sottolinea la complessità dello strumento FAD e suggerisce di fondare la preparazione dei contenuti sui libri di testo.

Un insegnante non ha erogato FAD: non ne ha avuto bisogno perché l'utenza ha frequentato regolarmente.

Matematica e scienze: contenuti in modalità di FAD sono stati proposti a 12 utenti, con riconoscimento di piccoli monte ore a 9 di questi. Complessivamente, all'utenza sono state riconosciute, nel registro elettronico, 50 ore di FAD, assegnate come mezzo di raggiungimento della frequenza minima, ma anche come mezzo di recupero/consolidamento. Il canale utilizzato per la condivisione dei materiali è stato Google Classroom. I materiali sono stati estratti dalla cartella condivisa di Drive, ma anche predisposti ad hoc per l'occorrenza. Quanto svolto dall'utenza è stato direttamente verificato in classe. Una docente evidenzia l'efficacia della modalità di FAD come mezzo di ripasso di contenuti già svolti in classe e sottolinea come tale attività sia stata particolarmente apprezzata dagli studenti.

Tecnologia: contenuti in modalità di FAD sono stati proposti da un docente a 8 studenti, con riconoscimento di piccoli monte ore a 3 di questi. Complessivamente, sono state riconosciute, nel registro elettronico, 15 ore di FAD, assegnate come mezzo di raggiungimento della frequenza minima. Il canale utilizzato per la condivisione dei materiali è stato l'email istituzionale. I materiali sono stati predisposti per l'occorrenza. Quanto svolto dall'utenza è stato direttamente verificato in classe. Criticità rilevate: la sovrapposizione di FAD con DAD asincrona ha sovraccaricato gli utenti.

L'insegnante che non ha erogato FAD non ne ha avuto la necessità.

DDI:

PRIMO LIVELLO. In generale, il gruppo docenti ha trovato efficaci le seguenti tipologie di attività assegnate in modalità di DAD asincrona: letture di testi, esercizi di grammatica, consegne di produzioni scritte, video con domande di comprensione, esercizi di autovalutazione, comprensioni scritte, comprensione di attività di ascolto, esercizi accompagnati da video di spiegazione degli stessi, video tratti da Youtube o PPT con domande di comprensione scritta, assegnazione di ricerche di approfondimento, videolezioni registrate, consegne di compiti orali, elaborati da restituire, quiz.

Per la condivisione e la restituzione sono stati utilizzati GClassroom, Nettuno, la posta istituzionale e Whatsapp.

7 docenti riportano di volere/sentire il bisogno di imparare ad utilizzare le risorse per la didattica messe a disposizione dalla rete e dalle nuove tecnologie ed avrebbero bisogno di formazione. Altrettanti affermano di poter imparare quanto occorre in autonomia. Un insegnante non riporta la necessità di formarsi ed uno potrebbe formarsi in un contesto esterno al CPIA.

Inoltre, relativamente a FAD e DDI, emerge quanto segue: proposta di condividere esperienze e buone pratiche con altri istituti scolastici; proposta di insegnare agli studenti il funzionamento della modalità a distanza sin dall'inizio dell'anno scolastico; FAD e DDI come opportunità per confrontarsi con i colleghi di dipartimento; necessità di assegnazione delle attività di FAD a studenti già autonomi o in grado di imparare sul campo; problema dei corsisti deboli; osservazione sul fatto che la FAD potrebbe non essere adatta a tutte le materie in modo indistinto.

ALFABETIZZAZIONE. In generale, il gruppo docenti ha trovato efficaci le seguenti tipologie di attività assegnate in modalità di DAD asincrona: brevissime videolezioni abbinate ad esercizi inerenti, esercizi reperiti dal libro di testo, visione di video, ascolto di brani musicali, schede didattiche, esercizi di rinforzo, lettura e analisi di semplici testi, produzione di brevi testi, consegne di scrittura, giochi interattivi, visione di PPT con domande di comprensione scritta, quiz, attività di ascolto e comprensione.

Per la condivisione e la restituzione sono stati utilizzati GClassroom, Nettuno, la posta istituzionale e Whatsapp.

9 docenti riportano di volere/sentire il bisogno di imparare ad utilizzare le risorse per la didattica messe a disposizione dalla rete e dalle nuove tecnologie ed avrebbero bisogno di formazione. Due affermano di poter imparare quanto occorre in autonomia. 4 insegnanti non riportano il bisogno o l'interesse di formarsi.

Inoltre, relativamente a FAD e DDI, emerge quanto segue: buoni risultati ottenuti utilizzando in classe contenuti predisposti per la FAD (con opportuni accorgimenti); difficoltà con livelli PreA1 e A1 in parte risolvibili utilizzando canali meno tecnologici; utilità di testare in classe quanto prodotto per FAD/DDI.

Incontri (Incontri di commissione- Incontri con DS - Incontri con esterni -Tutori)

INCONTRI DI COMMISSIONE (A DISTANZA), COME DA VERBALI REPERIBILI NEL REGISTRO ELETTRONICO:

- Incontro 1 (21 novembre 2020): inquadramento introduttivo, raccolta di dubbi e di necessità di chiarimento sulle attività di FAD d'istituto, analisi dei vari monte ore da erogare in FAD, condivisione di spunti da altri CPIA reperiti online, creazione di una Classroom per una sperimentazione iniziale interna alla commissione e per una raccolta di materiali, FAQ, spunti, verbali e appunti di commissione.
- Incontro 2 (29 gennaio 2021): presentazione e discussione dei risultati di un breve monitoraggio interno di aggiornamento sui lavori in corso d'opera (reazioni degli studenti e dei docenti, condivisione di buone pratiche, punti di debolezza, considerazioni su copyright, restituzione, tracciamento e verifica); condivisione di risorse utili per la FAD testate dalle docenti; decisione di aprire la cartella condivisa in Drive, modificabile solo dalla scrivente e dalla commissione, sebbene a disposizione di tutti i docenti dell'istituto per la visione e l'estrazione di materiali da assegnare.
- Incontri con le singole docenti: scambi su progettazione, buone pratiche, risorse e applicativi utili per la creazione e l'assegnazione di FAD.
- Incontro 3 (distribuito su più giornate: 14, 17, 21 maggio 2021): punto della situazione e considerazioni finali su FAD canonica e DAD asincrona, decisione di procedere con un questionario finale di rilevazione, discussione su eventuali necessità di formazione ai docenti nel corso dell'anno scolastico 2021-2022, raccolta di proposte di miglioramento per il futuro.

INCONTRI CON DS (IN PRESENZA E A DISTANZA):

- Incontro 1 (25 novembre 2020): chiarimento di una serie di dubbi e questioni emersi durante il primo incontro di commissione.
- Incontro 2 (14 dicembre 2020): confronto sulle situazioni in cui è opportuno erogare FAD, sulla questione della verifica in classe, sul tracciamento e sulla restituzione con mezzi non multimediali vs. tradizionali (cartacei), decisione di diffondere all'istituto le prime indicazioni operative sulla FAD.
- Incontro 3 (2 marzo 2021): aggiornamento sullo sviluppo delle attività di FAD; scambio sulla questione della ricerca e dell'adozione di una piattaforma per la gestione della FAD (ed altre funzionalità).

- Incontro 4 (25 giugno 2021): confronto sull'impostazione del sistema organizzativo d'istituto delle attività di FAD, alla luce dell'anno scolastico volto al termine e in ottica futura.

INCONTRI CON ESTERNI (A DISTANZA):

- **Prof.ssa Maria Fiano, IdA regione Veneto** (4 gennaio 2021): la prof.ssa informa su un percorso di formazione sulla FAD svoltosi nel 2020 nell'ambito di un seminario regionale e ne condivide con la scrivente i contenuti; menziona due esperienze significative di CPIA che erogano FAD da alcuni anni, vale a dire i CPIA di Belluno e Treviso e rimanda al contatto con la prof.ssa Beorchia.
- **Prof.ssa Ilaria Beorchia, CPIA Alberto Manzi Treviso** (15 gennaio 2021): reperimento di informazioni sulle modalità di gestione della FAD da parte del CPIA di Treviso, Istituto con esperienza di FAD quinquennale. Nello specifico, la docente ha spiegato quali sono le caratteristiche della FAD, ha condiviso con la scrivente alcune risorse utili, ha fatto riferimento al sistema organizzativo che coinvolge i docenti nella predisposizione e gestione della FAD, ha mostrato l'utilizzo di Moodle per FAD e DDI sia dalla parte del docente che dalla parte dello studente.
- **Prof. Ivan Cancelliere, CPIA Lecce** (giugno 2021): raccolta di informazioni tecniche e descrittive sulla piattaforma Moodle utilizzata dal CPIA di Lecce nelle sue molteplici funzionalità e su un eventuale formazione che tratti delle funzionalità della piattaforma.

Relazioni con le altre Funzioni Strumentali

Una collaborazione particolarmente significativa e costante si è creata con la Funzione Strumentale di Coordinamento delle attività di alfabetizzazione, per quanto riguarda il processo di predisposizione di UDA comuni e di estrapolazione di parte delle stesse per la FAD, oltre che nella creazione stessa di materiali e nel reperimento di risorse e applicativi semplici da utilizzare ed efficaci.

Positive e produttive sono state anche le relazioni con la Funzione Strumentale per la Documentazione digitale e multimediale, per quanto riguarda la richiesta di suggerimenti di gestione tecnica e pratica delle attività e la comunicazione interna all'istituto.

Le relazioni con le rimanenti Funzioni Strumentali si sono svolte nell'ambito della collaborazione con la Commissione FAD stessa.

Attività formative (Partecipazione a corsi o seminari specifici di formazione – Autoaggiornamento)

- Partecipazione al corso di formazione: *Strumenti per la didattica digitale integrata* (piattaforma Aretè, ciclo di webinar e attività in e-learning: Liveworksheets, Thinglink, Epubeditor, Powtoon, Google Sites e collegamenti con la pratica didattica).
- Fruizione di webinar della piattaforma Aretè e di tutorial da YouTube per l'autoaggiornamento su strumenti e risorse per la DDI (Apowersoft, Learningapps, Wordwall, FoxitReader, Google Moduli, Google Classroom, estensioni di Google, ecc.).

Interazione con: consigli di classe, docenti, consiglio di circolo/istituto, genitori, famiglie, studenti, strutture del territorio

- Interazione con singoli docenti durante il corso dell'anno scolastico allo scopo di fornire chiarimenti sulla gestione ed erogazione di FAD.
- Interazione con alcuni studenti ai quali sono state erogate attività in modalità FAD (alfabetizzazione) allo

scopo di ottenere feedback significativi.

- Interazione alle riunioni di programmazione e di coordinamento alfa allo scopo di aggiornare i docenti sui lavori della commissione e per ottenere feedback e spunti utili per il miglioramento delle attività.

Verifica periodica e adeguamento del programma di lavoro (eventuale)

Le attività di verifica periodica e di adeguamento del programma si sono svolte in itinere.

Miglioramenti da introdurre

In futuro, sarebbe opportuno effettuare/realizzare quanto segue:

- incontri formativi rivolti ai docenti interessati del CPIA, ad inizio anno scolastico, sulle modalità operative di creazione, gestione e condivisione di contenuti in modalità FAD (utile anche alla DDI);
- miglioramento del sistema organizzativo interno, con la predisposizione di UDA comuni per la conversione in FAD in collaborazione con i dipartimenti disciplinari del primo livello e con il coinvolgimento nelle attività di un gruppo più numeroso di alfabetizzazione; potrà essere utile invitare tale gruppo a contribuire al reperimento di materiali adatti e a testare le UDA tradotte in FAD in classe, con il duplice scopo di collaudarne il funzionamento e di aumentare le competenze digitali di utenti e docenti stessi;
- elaborazione di un breve questionario per lo/la studente, da somministrare contestualmente all'assegnazione di FAD, per una raccolta rapida di informazioni (gradimento, difficoltà rilevate, tempo impiegato per la fruizione, ecc.);
- aumento del numero di ore da predisporre in FAD;
- se possibile, messa a disposizione per i docenti dei contenuti predisposti in modalità FAD da un contenitore accessibile più direttamente rispetto a Google Drive;
- se possibile, incontri in presenza per uno scambio più agevole tra docenti della commissione sull'esperienza in FAD;
- visione e confronto di caratteristiche e potenzialità tra piattaforme per FAD/DDI e Aula Agorà.

Data

25 giugno 2021

Firma

Giorgia Del Puppo